

A una stretta finale le trattative nelle regioni ancora senza governo

Via libera in Sardegna per la giunta unitaria?

Martedì decisione definitiva su programma ed esecutivo Cossutta: guai se manovre dovessero ostacolare la svolta

CAGLIARI — La riunione collegiale dei partiti autonomistici, convocata dal presidente Sodu, ha deciso la scadenza più importante. Il punto fermo rimane martedì prossimo, quando il consiglio regionale si riunirà per ascoltare dal presidente incaricato il programma unitario e la composizione del governo sardo.

Ringraziamento della famiglia Longo e della Direzione PCI

ROMA — I familiari del compagno Longo e la Direzione del PCI ringraziano profondamente commossi quanti hanno voluto testimoniare la loro partecipazione al tutto che così gravemente li colpì: il presidente della Repubblica Sandro Pertini; il presidente del Senato Amintore Fanfani; il presidente della Camera Nilde Iotti; il presidente del Consiglio Francesco Cossiga; il sen. Giuseppe Saragat; i membri del governo, gli altri rappresentanti degli organi e delle istituzioni dello Stato; i dirigenti dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni partitiche, dei combattenti e dei perscrutati politici antifascisti, i cittadini, i giovani, gli amici, i compagni.

Nelle Marche tiro incrociato dei veti

I socialdemocratici non sciolgono la riserva e lasciano aperte tutte le soluzioni - Il segretario Psi parte per Roma

Dalla nostra redazione ANCONA — Riunioni di organi dirigenti, incontri bilaterali, altre riunioni rinviate all'ultimo momento, comunicati telegrafici. E' la cronaca delle ultime trentasei ore di trattative per la soluzione della crisi regionale. Il primo atto si è avuto con la convocazione del Comitato regionale del PSDI, per discutere il recente incontro tra PCI, PSI, PdUP e lo stesso PSDI sul programma regionale e, come era ovvio, degli sviluppi (e delle possibili conseguenze) della formazione del governo Forlani e dell'accordo sottoscritto a Roma tra Craxi e Longo. Su quest'ultimo tema vi era già stato un colloquio tra socialdemocratici e socialisti.

LETTERE all'UNITA'

I funzionari debbono ricondurre la politica ai temi di fondo

Cara Unità, sono validi i giovani funzionari di partito? Oggi, a differenza di 25 anni fa, si chiedono ai giovani funzionari competenze e doti che prima non erano indispensabili. Nei primi anni del dopoguerra era richiesta, ai funzionari, di essere in primo luogo dei buoni propagandisti e degli obiettivi divulgatori della linea del partito.

le comunità terapeutiche, che sopravvivono con molte difficoltà, e tre centri di medicina e di assistenza sociale poco funzionanti. Invece la tossicodipendenza è un fenomeno in continua crescita, che richiede una battaglia anche culturale, liberi dalla dipendenza e dalle forme di alienazione che restano le condizioni su cui cresce il rapporto con le droghe.

Penso comunque che ognuno di noi possa fare qualcosa: iniziare ad essere una piccola comunità terapeutica. Ma vorrei chiedere la possibilità di ricevere, da parte di operatori sanitari, sociali, culturali, comunità, enti o persone interessate, del materiale conoscitivo su nuove esperienze, in altre realtà, sempre nel campo preventivo, curativo, riabilitativo delle tossicomanie. Questo contributo sarà prezioso per una maggiore informazione e conoscenza non solo mia, ma anche di altre persone e giovani che qui a Pordenone sono interessati al problema. LETTERIO SCOPPELLITI (via Marrone 18 - Pordenone)

Vogliono l'imbarbarimento anche con la TV? E allora non paghiamo il canone

Cara direttore, le vicende della RAI-TV impressionano per la portata delle conseguenze nefaste che si potranno verificare nella pubblica informazione. Oggi la RAI-TV è fatiscente, di parte e salottiera, ma ciò che sarà domani sarà anche peggio, segnando un maggior distacco fra l'area di osservanza governativa ed esigenze di apertura e di partecipazione a tutte le componenti della nostra società.

Sviluppi nello scandalo del contrabbando di benzina

Petroli: due nuovi mandati di cattura

Sono stati spiccati per l'industriale Morelli, latitante, e per il suo braccio destro che è finito in carcere - Una serie di responsabilità scaricate su collaboratori compiacenti - Un giro di imbrogli

Formica a Signorile: sei stupido, farneticchi

ROMA — Si fa sempre più infuocata la polemica tra la sinistra socialista e la maggioranza craxiana. Dopo l'intervista di Formica all'Europeo una intervista deplorabile e dei suoi metodi di gestione del partito e dopo la replica di Craxi dell'altro giorno, ieri è arrivata una dichiarazione del ministro Rino Formica, che definisce «farneticanti» le parole di Signorile e conclude che «si è tardato molto a sostituire» il suo collega di partito dall'incarico di vice segretario.

Seminario PCI su occupazione femminile

ROMA — Nel giorno 24 e 25 ottobre, presso la Direzione del Partito, si tiene un seminario, organizzato dalle Sezioni Femminile e Problemi del Lavoro, sul tema «Occupazione femminile: prospettive e problemi degli anni '80». All'introduzione della compagna Alda Castelli, su «Occupazione, mercato del lavoro, parità, seguono le comunicazioni di Salvatore D'Albergo («Leggi di parità fra riforma dello Stato e governo dell'economia») e di Maria Lorini («Riforma organizzativa del sindacato e partecipazione»). Conclusione del compagno Gerardo Chiaromonte.

Chi vorrebbe lavorare viene scoraggiato se non può discutere

Cara Unità, concedimi di replicare, in breve, ad una lettera che mi chiama in causa personalmente. Sull'Unità di sabato 4 settembre il compagno Vergano, responsabile del Festival della zona di Alessandria, mi rinfaccia di non aver partecipato alla fase preparatoria ed all'allestimento della festa locale dell'Unità, contestandomi perciò il diritto di giudicarla. Preciso fra l'altro che ho fatto osservazioni su di un tema — il contenuto politico del tema — di cui Alessandria è soltanto un esempio in una situazione generale.

Riunione di amministratori sulla cultura nelle città

ROMA — Per iniziativa del dipartimento culturale si terrà venerdì prossimo, 24 ottobre, presso la Direzione del PCI una riunione di amministratori comunali (assessori o consiglieri) che nei consigli regionali di tutte le regioni o nei consigli comunali delle dieci maggiori città si occupano dei problemi e delle iniziative in campo culturale.

Protesta di Eleonora Moro per la fuga di notizie

ROMA — La signora Eleonora Moro ha chiesto «un più attento controllo» sui lavori della commissione parlamentare che dal mese di maggio sta indagando sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio dell'onorevole Moro, e sul terrorismo in Italia. La richiesta è contenuta in una lettera che la vedova del statista democristiano ha inviato il 10 ottobre al presidente della commissione senatore Dante Schiavone. Copia della lettera è stata pubblicata soltanto ieri dal «Giornale» di Milano: la signora Eleonora si è rivolta a quel giornale ricordando l'amicizia che lega il marito al direttore del «Giornale».

Aspettano da noi una parola chiara sulla indennità di liquidazione

Cari compagni, desidero intervenire brevemente a proposito della recente sentenza della Corte Costituzionale sul blocco della contingenza sulle liquidazioni per i lavoratori dipendenti. Questo perché se non finora parlato troppo poco e manca ancora una posizione ufficiale del Partito, mentre essa è molto attesa fra la base operaia. (Non si dimentichi che recentemente sono venute fuori alcune proposte per l'abrogazione di tale legge come iniziativa referendaria di DP e la presa di posizione del PSDI).

Hanno rinunciato alla gita degli anziani

Cara Unità, unico alla presente un assegno di L. 20.000 a favore del fondo di resistenza per gli operai della Fiat. Tale somma era da me e da mia moglie destinata a una gita degli anziani che il Comune di Canegrate aveva indetto nei dintorni di Reggio Emilia.

«Ho conosciuto la condizione dell'omosessualità, l'ho combattuta e vinta»

Cara Unità, voglio intervenire in merito alla questione dell'omosessualità. Ho conosciuto questa condizione ma più forte del desiderio è stato per me il rifiuto di un istinto che ho giudicato e giudico tuttora morboso. Una malattia vera e propria. Così, senza poter ricorrere all'aiuto di alcuno, l'ho combattuta, curata e vinta. Si può, basta volerlo. Occorre un impegno globale: intellettuale, morale, psichico e anche fisico. Un impegno senza eroismi, anzi accompagnato sempre da un atteggiamento di demistificazione e di autoironia.

Cartoline

Cara direttore, io fare una collezione di cartoline con riproduzione di dipinti di pittori Europa occidentale. Molto voglio cambiare cartoline con collezionista italiano. In cambio io potrei spedire cartoline di edizione in Unione Sovietica. Mille perdono per mio italiano cattivo. Dott. V. LIBINSON (via Sobriova, 19-9 150.000 URSS)

Chi ha esperienze, scriva

Cara Unità, sono un compagno, studente in medicina, che da alcuni anni segue i problemi della diffusione delle droghe e delle tossicodipendenze nel Friuli-Venezia-Giulia. Le esperienze di cura, di prevenzione e soprattutto di riabilitazione nella mia regione sono per lo più care, se non addirittura assenti. Attualmente ci sono solo due picco-

Giuseppe Podda

Giuseppe Ferrari nuovo giudice costituzionale

ROMA — Il presidente della Repubblica ha firmato ieri il decreto con il quale il prof. avv. Giuseppe Ferrari è nominato giudice della Corte costituzionale in sostituzione del prof. avv. Guido Astuti, deceduto.

Giuseppe Ferrarini nuovo giudice costituzionale

ROMA — Il presidente della Repubblica ha firmato ieri il decreto con il quale il prof. avv. Giuseppe Ferrarini è nominato giudice della Corte costituzionale in sostituzione del prof. avv. Guido Astuti, deceduto.

Protesta di Eleonora Moro per la fuga di notizie

ROMA — La signora Eleonora Moro ha chiesto «un più attento controllo» sui lavori della commissione parlamentare che dal mese di maggio sta indagando sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio dell'onorevole Moro, e sul terrorismo in Italia. La richiesta è contenuta in una lettera che la vedova del statista democristiano ha inviato il 10 ottobre al presidente della commissione senatore Dante Schiavone. Copia della lettera è stata pubblicata soltanto ieri dal «Giornale» di Milano: la signora Eleonora si è rivolta a quel giornale ricordando l'amicizia che lega il marito al direttore del «Giornale».

Protesta di Eleonora Moro per la fuga di notizie

ROMA — La signora Eleonora Moro ha chiesto «un più attento controllo» sui lavori della commissione parlamentare che dal mese di maggio sta indagando sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio dell'onorevole Moro, e sul terrorismo in Italia. La richiesta è contenuta in una lettera che la vedova del statista democristiano ha inviato il 10 ottobre al presidente della commissione senatore Dante Schiavone. Copia della lettera è stata pubblicata soltanto ieri dal «Giornale» di Milano: la signora Eleonora si è rivolta a quel giornale ricordando l'amicizia che lega il marito al direttore del «Giornale».

Protesta di Eleonora Moro per la fuga di notizie

ROMA — La signora Eleonora Moro ha chiesto «un più attento controllo» sui lavori della commissione parlamentare che dal mese di maggio sta indagando sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio dell'onorevole Moro, e sul terrorismo in Italia. La richiesta è contenuta in una lettera che la vedova del statista democristiano ha inviato il 10 ottobre al presidente della commissione senatore Dante Schiavone. Copia della lettera è stata pubblicata soltanto ieri dal «Giornale» di Milano: la signora Eleonora si è rivolta a quel giornale ricordando l'amicizia che lega il marito al direttore del «Giornale».

Protesta di Eleonora Moro per la fuga di notizie

ROMA — La signora Eleonora Moro ha chiesto «un più attento controllo» sui lavori della commissione parlamentare che dal mese di maggio sta indagando sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio dell'onorevole Moro, e sul terrorismo in Italia. La richiesta è contenuta in una lettera che la vedova del statista democristiano ha inviato il 10 ottobre al presidente della commissione senatore Dante Schiavone. Copia della lettera è stata pubblicata soltanto ieri dal «Giornale» di Milano: la signora Eleonora si è rivolta a quel giornale ricordando l'amicizia che lega il marito al direttore del «Giornale».